



COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

Deliberazione N. 45

Codice Ente 10.120

Seduta NR. 4

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLO STUDIO DI DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE.

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 20:00 nella Sala Consigliare. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BERGAMASCHI FIORENZO	S	LAMERA MARINO	S	ZETTI WALTER	S
GASTOLDI RITA	S	LUINETTI GIUSEPPE	S		
ANGELINO GIOVANNA	S	BONIZZONI FABIANO	S		
BETTANI EDOARDO	S	GASTOLDI LUIGI DOMENICO	S		
CORNA GIANLUIGI	S	ROTA ANDREA	S		
SANGUINETI PAOLO	S	MOSSI MASSIMO	S		
<i>Totale Presenti 13</i>			<i>Totali Assenti 0</i>		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CERRI RINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il BERGAMASCHI FIORENZO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al N. 15 dell'ordine del giorno.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLO STUDIO DI DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE.

E' presente l'Assessore Esterno Carantini Laura Maria

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che le direttive emanate con D.G.R. n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 e s.m.i. con D.G.R. n. 7/13950 del 01 agosto 2003, con D.G.R. n. 9/2762 del 13 ottobre 2011 ed, in ultimo, con D.G.R. n. 9/4287 del 25 ottobre 2012 attribuiscono ai Comuni i compiti in materia di Polizia Idraulica che richiedono, in attuazione della L.R. n. 1/2000 e s.m.i., l'individuazione del Reticolo Idrico Minore (R.I.M.) e delle relative norme per la predisposizione dei provvedimenti autorizzativi e concessori;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la proposta di nuova identificazione del reticolo idrico minore, redatta dalla Società EST S.r.l. di Grassobbio (BG) per conto del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in data 13 novembre 2012, Ns. Prot. n. 7566 (in data 31 gennaio 2013, Ns. Prot. n. 1042 (Prot. AE02.2012.0000713 del 25 gennaio 2013) è stato acquisito il parere tecnico favorevole da parte della Regione Lombardia - Sede Territoriale di Bergamo) e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica dei criteri di individuazione del reticolo idrico principale, consortile e minore (D.G.R.L. n. IX/4287 del 25.10.2012);
- Regolamento di Polizia Idraulica - Norme Tecniche di Attuazione relative al reticolo idrico (D.G.R.L. n. IX/4287 del 25.10.2012);
- Tavola n. 1: planimetria generale con identificazione dei reticoli idrici;
- Tavola n. 2: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
- Tavola n. 3: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
- Tavola n. 4: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
- Relazione tecnica dei criteri di individuazione del reticolo idrico principale, consortile e minore;
- Regolamento di Polizia Idraulica - Norme Tecniche di Attuazione relative al reticolo idrico;

DATO ATTO che la suindicata deliberazione, con i relativi elaborati, è stata depositata per trenta giorni consecutivi nella Segreteria comunale a partire dal *07 agosto 2015* e fino al *06 settembre 2015* e che il deposito degli atti è stato reso noto al pubblico con avviso in data *07 agosto 2015* all'Albo Pretorio del Comune;

PRECISATO, inoltre, che di tale deposito è stata data comunicazione via PEC agli Enti territoriali limitrofi, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Bergamo, al Parco regionale del Serio, all'Autorità di Bacino del fiume Serio, all'ARPA Lombardia, all'ASL, ai Consorzi, alla Società Cogei S.p.A. ed alle organizzazioni economiche e sociali portatrici d'interessi generali sul territorio;

DATO ATTO che durante il periodo di pubblicazione e durante il prescritto periodo di trenta giorni consecutivi successivi alla scadenza del termine di deposito, e cioè entro il *06 ottobre 2015*, non è pervenuta alcuna osservazione, ad eccezione di quella dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo - Dipartimento di Prevenzione - Settore Prevenzione di Treviglio - Ufficio Sanità Pubblica in data 27 agosto 2015, Ns. Prot. n. 6039 che recita: *"visto l'art. 8.2 (Scarichi in reticolo idrico consortile) nella parte riguardante la necessità di "...ridurre le portate meteoriche circolanti nelle reti fognarie e di tutelare la qualità dei corpi idrici superficiali..."*, si ricorda il rispetto della previsione di adeguate superfici scoperte e drenanti, come stabilito dal vigente RLI, al fine di contenere l'espansione delle aree impermeabili sul territorio, nonché la necessità di possedere una rete di sole acque meteoriche che, previa una semplice decantazione finale, potrebbe fornire acqua di buona qualità da utilizzare a scopi irrigui o nelle reti antincendio, in particolar modo negli insediamenti produttivi o in fabbricati a particolare destinazione pubblica-collettiva. Il seguente parere riguarda e viene reso unicamente in merito agli aspetti di natura igienico-sanitaria di specifica competenza di questo Ufficio";

RITENUTO, quindi, necessario provvedere all'aggiornamento del vigente reticolo idrico minore e di procedere a recepire tale modifica nel vigente P.G.T. mediante Variante allo stesso strumento urbanistico comunale;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la D.G.R. 25 gennaio 2002, n. 7/7868 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la L.R. 05 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. e la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

SENTITI gli interventi, così come risulta dalla trascrizione della registrazione della seduta;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, circa la competenza del Consiglio Comunale;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri;

CON VOTI favorevoli n. 13 favorevoli, espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, per i motivi di cui in premessa, la proposta di nuova identificazione del reticolo idrico minore, redatta dalla Società EST S.r.l. di Grassobbio (BG) per conto del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in data 13 novembre 2012, Ns. Prot. n. 7566 e composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica dei criteri di individuazione del reticolo idrico principale, consortile e minore (D.G.R.L. n. IX/4287 del 25.10.2012);
 - Regolamento di Polizia Idraulica - Norme Tecniche di Attuazione relative al reticolo idrico (D.G.R.L. n. IX/4287 del 25.10.2012);
 - Tavola n. 1: planimetria generale con identificazione dei reticoli idrici;
 - Tavola n. 2: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
 - Tavola n. 3: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
 - Tavola n. 4: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
 - Relazione tecnica dei criteri di individuazione del reticolo idrico principale, consortile e minore;
 - Regolamento di Polizia Idraulica - Norme Tecniche di Attuazione relative al reticolo idrico;
2. di dare atto che la presente variante al reticolo idrico minore costituisce modifica al vigente Piano di Governo del Territorio e che tale modifica sarà assunta in sede di approvazione definitiva della variante in itinere del P.G.T.;
3. di demandare al Responsabile del Settore Tecnico di questo Comune, la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLO STUDIO DI DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE.

SINDACO - BERGAMASCHI. L'ordine del giorno reca al punto 15: approvazione definitiva della variante allo studio di determinazione del reticolo idrico minore. Assessore Corna.

ASS. CORNA. Anche qui, già in Consiglio Comunale a luglio di quest'anno, avevamo adottato la variante e adesso si tratta di approvarla in via definitiva. Nel frattempo in questi mesi non sono arrivate osservazioni se non quella dell'A.S.L., ma di carattere generale, non puntuali sul reticolo. È stato pubblicato, sono stati ottenuti i pareri, comunicata la variante a tutti gli enti a cui si doveva comunicare, partendo dalla Regione, alla Provincia, al Parco Regionale e a tutti i vari enti e non sono appunto intervenute osservazioni, se non quella dell'azienda sanitaria locale in merito agli scarichi, reticolo idrico minore e consortile, ma più che altro di carattere generale, un consiglio di tecniche. Quindi non c'è niente di particolare, è un atto dovuto perché abbiamo approvato, adottato a luglio questa delibera e adesso dobbiamo approvarla in via definitiva.

(Interventi fuori microfono)

CORNA. All'ufficio tecnico o non è arrivata o non è... io qua non ce l'ho.

(Interventi fuori microfono)

SINDACO Bisogna chiarirlo con l'ufficio tecnico, l'ufficio tecnico ha predisposto quest'approvazione definitiva indicando solamente come unica osservazione pervenuta quella della A.S.L., probabilmente di merito era questa, poi non so se le vostre osservazioni dovevano essere riportate o non riportate, quello non lo so, io non le ho viste.

INTERVENTO. So che sono state mandate.

SINDACO Chiariremo con l'ufficio tecnico.

GASTOLDI. Il problema è se è stata, se è arrivata un'osservazione ed è stata protocollata bisogna verificare sta roba qua, secondo me. È un problema perché dopo la delibera ti dice: "Guarda che ne è arrivata una sola e non va bene", al di là del contenuto, c'è un tema formale, dopodiché c'è un tema eventualmente di contenuto, ammesso che si possa... io non la conosco, che si possa conoscere questa... quindi secondo me è meglio rinviarla sta roba qua. Se è protocollata è un casino secondo me.

(Interventi fuori microfono)

SINDACO. È impostata dall'ufficio tecnico e quindi non vado a scartabellare nei documenti dell'ufficio tecnico. Qua, nella delibera, ma l'avete anche voi...

SEGRETARIO COMUNALE. Non solo nella delibera, perché la delibera è una bozza, neanche negli incartamenti, perché l'ho verificato, ho chiesto all'architetto che mi ha consegnato il fascicolo e me l'ha ripetuto ancora due giorni fa, che l'unica è quello dell'A.S.L. Quindi quello che dico è questo, se è stata inoltrata ed erroneamente, ma mi sembra strano perché se è stata mandata via PEC! Però se così fosse, se così fosse logicamente si deve tornare in Consiglio Comunale, quindi la potete approvare, fermo restando che prendo nota di questa segnalazione e quindi...

ASS. CORNA. Se la cosa non è pervenuta e non è protocollata a questo punto vale la delibera, nel caso in cui invece ci fosse, si riporta in Consiglio Comunale.

CORNA. O sono pervenute e non erano indicate come osservazioni al piano del reticolo idrico minore, ma erano delle pure considerazioni, allora io non so se l'ufficio tecnico non ne abbia tenuto conto perché non faceva riferimento esplicito alla delibera, non lo so... io non le ho viste, quindi per quello che mi stupisco che... So che il gruppo Terra Nostra ha qualche problema di comunicazione via PEC o via mail perché mi aveva riferito che...

Il Sindaco sospende la seduta per cinque minuti ed invita i Capigruppo Consiliari ad un breve esame della situazione, nella saletta riservata.

La seduta riprende con la presenza di tutti i Consiglieri

SINDACO - BERGAMASCHI. La mettiamo in votazione e naturalmente, concordato, se ci fosse qualcosa ci ripresentiamo qui, anche magari soltanto per questo punto e vediamo di concludere la prossima volta.

Si procede alla votazione della delibera,
il Consiglio Comunale approva ad unanimità



COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **45**

Del **30/11/2015**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLO STUDIO DI DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 16/11/2015 Il Responsabile Del Servizio F.to FASOLINI NATASCIA</p>
IL RESPONSABILE DI RAGONERIA	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :</p> <hr/> <p>Data</p>

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di euro _____

Competenza _____
 Residui _____
 Registrato _____
 Prenot.:PREN/ _____

Impegno _____
 Liquidazione _____
 Cap./Art. _____
 Storno/Variaz. _____

Data

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BERGAMASCHI FIORENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cerri Rina

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, in data odierna viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 14/12/2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Bariano, li 14/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cerri Rina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Bariano, li

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Bariano, li 14/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cerri Rina